

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO CICLO PERFORMANCE ANNO 2015

Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni

Introduzione

La presente relazione è redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dello IACP di Trapani in conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n.150/2009, che individua, tra i compiti dell'OIV, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni oltre che la elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso.

La redazione della Relazione sul Piano delle Performance rappresenta un punto fondamentale dell'applicazione della Riforma Brunetta (D.Lgs. 150/09), in quanto strumento che sintetizza i risultati principali ottenuti dall'area di riferimento, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la presente relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti dalle diverse Posizioni Organizzative all'interno dell'Istituto, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le eventuali misure correttive da adottare.

Le diverse aree di valutazione sono : Settore Amministrativo Servizio Affari Generali e Personale, Settore Tecnico Servizio Ambito A e Settore Tecnico Servizio Ambito B, Settore Economico Finanziario Servizio CED, Settore Amministrativo Servizio Inquinato, Settore Economico Finanziario Ufficio Europa, Settore Amministrativo Servizio Legale ed Espropriazioni.

Codesto organismo di valutazione, dopo aver analizzato puntualmente le diverse rendicontazioni prodotte dai Responsabili dei Servizi incaricati ed avere accertato i contenuti delle stesse, ha concluso il processo di valutazione della performance individuale per l'anno 2015 applicando quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.



L'OIV, in ossequio a quanto sopra descritto, ha svolto per l'anno 2015 i propri accertamenti adottando le seguenti modalità di indagine:

- a. raccolta di informazioni specifiche ed evidenze documentali presso gli uffici coinvolti nei diversi processi;
- b. indagini per il reperimento delle informazioni sui canali di comunicazione via web dell'Amministrazione comunale, in modo da valutarne anche il grado di trasparenza e di coinvolgimento degli utenti esterni;
- c. interviste a diversi soggetti del processo di valutazione;
- d. resoconti sull'attività svolta e verifica, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

In ogni caso, senza tralasciare un fatto oggettivo, ovvero la presenza di un organico limitato e decisamente al di sotto dei parametri dimensionali previsti dall'ordinamento vigente ed una programmazione dei fabbisogni soggetta a vincoli assunzionali sempre più stringenti, l'Istituto Iacp di Trapani è riuscito a mantenere un trend produttivo costante ed un livello degli indicatori economico-finanziari che lo portano ad avere un andamento positivo.

La relazione si articola in 3 sezioni:

1. Attuazione del ciclo della performance: adozione del piano della performance e della relazione sulla performance;
2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale;
3. Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado di integrità.

Nello svolgimento della propria attività l'Organismo Indipendente di Valutazione si è avvalso della collaborazione del servizio controllo di gestione, quale struttura tecnica permanente di supporto per la misurazione della performance.

1. Attuazione del ciclo della performance: adozione del piano della performance e della relazione sulla performance

Piano della performance

Il ciclo della Performance disciplinato dall'art.4 D. Lgs. 150/2009, ha preso avvio con l'adozione della delibera della G.C. n. 146/2011 di approvazione del Piano triennale ed annuale della performance, coerentemente con l'attività di programmazione economico/finanziaria.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha accompagnato tale processo attraverso il supporto metodologico alla definizione degli obiettivi strategici, degli obiettivi gestionali e degli indicatori.



Relazione sulla performance

Il documento conclusivo della valutazione relativa all'anno 2015 ha posto l'attenzione sui risultati quantitativi e qualitativi, sulla base dei dati e delle informazioni raccolte e sulla scorta delle relazioni prodotte dai singoli settori.

La relazione sulla Performance, così come disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, è redatta tenuto conto dei riscontri provenienti dai vari settori e dell'attività di monitoraggio annuale sull'andamento della situazione economico/finanziaria dell'ente oltre che sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati e deliberati dai competenti organi di indirizzo politico amministrativo.

2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 con delibera commissariale.

Il nuovo sistema di valutazione, ha introdotto una metodologia unitaria di valutazione a valere sia per il personale incaricato di posizione organizzativa che di tutto il restante personale. È stata predisposta una scheda di valutazione unitaria che valuta in modo quantitativo e qualitativo differenziato, la performance connessa al raggiungimento degli obiettivi e quella collegata al comportamento organizzativo.

Nell'adozione e nell'adeguamento dei sistemi di misurazione e valutazione si è tenuto conto delle linee guida della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) contenute nelle delibere nn. 88, 89, 104, 112, 114, 121 del 2010.

Per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, conformemente con quanto richiesto dall'art. 9 del decreto legislativo n.150/2009, gli ambiti sottoposti ad osservazione da parte dell'OIV sono stati i seguenti:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali negoziati con le singole posizioni organizzative;
- c) la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, conformemente con quanto richiesto dall'art. 8 del decreto legislativo n.150/2009, si rileva che nulla è stato esplicitamente disciplinato, anche in



considerazione del fatto che lo stesso articolo 4 non risulta tra quelli citati dall'art. 16 comma 2 quali norme da recepire negli specifici ordinamenti a livello di principio. Tenuto conto di quanto sopra, l'O.I.V. suggerisce comunque di evidenziare alcuni aspetti qualificanti la performance organizzativa, detta anche performance dell'Ente, attraverso i seguenti ambiti sottoposti ad osservazione:

- a) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- b) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive;
- c) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- d) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- e) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- f) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.

Come descritto dall'articolo 4 del D. Lgs. 150/2009, nell'Ente IACP di Trapani da tempo si opera ispirandosi ad una logica di risultati. È consuetudine approvare un Piano dettagliato di obiettivi negoziati tra l'Organo di indirizzo politico ed i Responsabili facenti funzioni dirigenziali. Nel corso della gestione, tali obiettivi sono stati costantemente monitorati e se necessario adeguati alle nuove esigenze operative; a fine esercizio il servizio controllo di gestione ha provveduto ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari settori ed a rendicontare la propria attività all'O.I.V. (Organismo Indipendente di valutazione).

L'organismo di cui sopra, recependo i risultati del controllo e completando la valutazione delle prestazioni attraverso l'analisi del comportamento organizzativo, ha rimesso propria proposta di valutazione all'Organo di governo ai fini della valutazione per l'erogazione del salario incentivante.

Nonostante lo sforzo profuso per applicare in modo efficace ed efficiente le nuove disposizioni in materia di performance, si ritiene necessaria l'attuazione di un continuo miglioramento ponendo sempre una forte attenzione all'attività di programmazione e controllo, al fine di operare scelte razionali che soddisfino l'interesse generale. Ciò in considerazione del fatto che l'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di porre il cittadino/utente al centro della propria attenzione. A tal fine, per monitorare e migliorare la qualità dei servizi erogati dallo IACP di Trapani, si ritiene opportuno ispirarsi concretamente alle "Linee guida per la definizione degli standard di qualità individuate nella delibera n. 88/2010 della CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, Trasparenza Integrità). Il documento in oggetto infatti, costituisce un

valido supporto operativo per attuare un processo di definizione e misurazione degli standard di qualità, processo integrato nell'impianto metodologico che definisce il ciclo della performance. L'obiettivo è quello di definire un sistema che possa assicurare in prospettiva:

- il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso una revisione periodica e quindi un innalzamento degli standard di qualità;
- l'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, da operare attraverso il progressivo miglioramento degli standard economici.

3. Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado di integrità.

Trasparenza e integrità

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha verificato la presenza nel sito istituzionale dell'IACP di Trapani di apposite sezioni, di facile accesso e consultazione, denominate "Trasparenza e Uffici". In tali sezioni sono stati pubblicati tutti gli atti relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance e al ciclo della performance organizzativa ed individuale.

Sono inoltre stati pubblicati:

- l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per le posizioni organizzative che per i dipendenti;
- i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;
- i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- le retribuzioni delle posizioni organizzative, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

È in fase di completamento la predisposizione dell'inserimento dei dati riguardanti i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.



VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

RELAZIONE - REPORT 2015 IACP TRAPANI

Nell'ambito del processo di misurazione e di valutazione, l'OIV ha valutato la performance dei titolari di Posizione Organizzativa mediante schede di valutazione osservando:

- a) il grado di raggiungimento di specifici obiettivi secondo gli indicatori di performance e i contenuti di complessità e innovatività degli stessi,
- b) i comportamenti organizzativi agiti e relativi all'ambito di diretta responsabilità,
- c) le competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) la performance organizzativa.

A tal proposito è utile precisare che, secondo quanto previsto dal regolamento, per performance organizzativa si fa riferimento soprattutto, con attinenza alle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica e negli altri documenti di pianificazione, ai risultati raggiunti in termini di:

- a) miglioramento della qualità dei servizi erogati alla utenza;
- b) di innalzamento degli standard che misurano l'attività delle amministrazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- c) di soddisfazione dei bisogni della collettività.

L'O.I.V. per quanto riguarda gli obiettivi assegnati alle singole P.O. attraverso il Piano Performance, sulla base delle relazioni prodotte da ciascun Responsabile di Settore e dei riscontri effettuati dal servizio controllo di gestione interno, può rilevare quanto segue.

Settore Amministrativo, Servizio Affari Generali e Personale

L'area affari generali garantisce il corretto funzionamento delle attività degli organi istituzionali, provvede alla regolare attività svolta dai servizi e cura la gestione giuridica del rapporto di lavoro del personale dipendente.

Con riferimento all'attività svolta nel 2015 dall'area affari generali, in relazione agli obiettivi individuati nel Piano della Performance ed assegnati successivamente, si rendicontano di seguito alcune delle attività effettuate e gli obiettivi raggiunti, distinti per i vari uffici e servizi che fanno parte dell'area.

La protocollazione dei documenti in entrata, è stata effettuata entro un tempo massimo di due giorni;

La protocollazione dei documenti in uscita, è stata effettuata entro un tempo massimo di un giorno; le comunicazioni effettuate a mezzo Pec sono state pari a 5.612.

L'ufficio del personale ha trasmesso a mezzo bacheca on-line cedolini, cedoloni e Certificazioni Uniche relative ad ogni singolo dipendente.



L'ufficio affari generali ha poi provveduto a trasmettere ai vari uffici di competenza un numero pari a 309 determinazioni e 113 delibere commissariali.

Il servizio ha inoltre coadiuvato altri uffici nelle attività relative ai seguenti provvedimenti:

- integrazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 e piano annuale delle assunzioni 2015;
- contratto di comodato d'uso di arredo ed attrezzature con sedi Enfap della provincia di Trapani;
- incarico di consulenza per procedura concorso posto di dirigente;
- rinnovo dell'incarico di consulenza a Iperion Training & consultino in materia di Valutazione dei rischi, piano di emergenza ai sensi del D.lgs 81/2008;
- predisposizione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- tutti i provvedimenti podromici per la formazione della graduatoria dei dipendenti che hanno presentato richiesta di anticipazione Tfr anno 2015;
- provvedimento recante piano di formazione del personale ex regolamento per la prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza;
- provvedimento di nomina datore di lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi artt. 17 e 18 d.lgs 81/08;
- costituzione del fondo di posizione e di risultato per i dirigenti anno 2015;
- provvedimenti podromici per l'approvazione di n. 2 bandi per la copertura di n. 2 posti di dirigente;
- costituzione rapporto di lavoro a tempo determinato per la copertura di un posto di dirigente settore amministrativo;
- costituzione fondo di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2015;
- approvazione fondo per il miglioramento dei servizi anno 2015;
- provvedimento per la nomina vicario del responsabile della conservazione digitale dei documenti informatici;
- provvedimento di avvio delle procedure propedeutiche all'attribuzione al personale di una progressione economica all'interno della categoria;
- provvedimento di proroga per tre mesi fino al 31 marzo 2016 dei contratti a tempo determinato e part time relativo a 17 dipendenti;
- corso di formazione dei capi servizio e degli addetti allo smistamento della posta sulle procedure online della procedura URBI;

Non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Settore Tecnico, Servizio Ambito A



Con riferimento all'attività svolta nel 2015 dal servizio, in relazione agli obiettivi individuati nel Piano della Performance ed assegnati successivamente, si rendicontano di seguito alcune delle attività effettuate e gli obiettivi raggiunti.

In relazione alla risoluzione delle criticità riguardanti il patrimonio immobiliare dell'ente, è stata effettuata un'attività relativa al censimento di tutte le aree di proprietà dell'ente ai fini della eventuale vendita o locazione.

Sono state individuate e perimetrare , aree di proprietà dell' ente n. 13, aree nel comune di Alcamo, e n. 9 nel comune di Erice.

Di queste aree sono state svolte le stime di valore e le relative istruttorie al fine delle eventuali offerte.

In relazione al miglioramento dell'efficacia/efficienza del servizio di manutenzione si rileva che sono pervenute dai vari comuni n. 642 richieste di manutenzione da aggiungere alle 10 già insistenti presso l'ufficio dal 2014. Il totale delle richieste esitate risulta pari a n. 612 circa.

Relativamente all'attività di "Customer Satisfaction" sono stati consegnate n. 612 schede di rilevazione/soddisfazione e di queste n. 78 ne sono pervenute all'ufficio. Nelle stesse schede pervenute non sono rilevabili i dati dei comuni di provenienza in quanto non indicati. Circa 58 schede sono di pertinenza dell'ambito A del settore e, dall'analisi del loro contenuto, si è riscontrata una positiva risposta al servizio manutenzione.

Relativamente alla predisposizione di progetti di manutenzione straordinaria, sono stati prodotti e finanziati dall'assessorato regionale n. 56 progetti.

Relativamente alla predisposizione di progetti di manutenzione straordinaria sono stati prodotti e finanziati da fondi IACP n. 01 progetti.

Tra le altre attività eseguite dall'ufficio, si segnalano le diverse direzioni di lavori svolte relative ai progetti di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Relativamente alle attività gestionali, amministrative e di supporto, social housing, contratti di quartiere e gemellaggi con enti, si evidenzia il positivo riscontro rilevato.

Non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Settore Tecnico, Servizio Ambito B

L'attività gestionale relativa alla manutenzione ordinaria degli alloggi e degli impianti è stata svolta positivamente.

Le attività istruttorie sono state seguite dai sopralluoghi tecnici. Talvolta è stato assunto anche l'incarico di RUP o Direttore dei Lavori per i casi di particolare rilevanza.

In ordine agli Ascensori tutte le pratiche relative ad interventi di manutenzione sono state istruite ed evase fino alla fase del collaudo e della verifica finale da parte degli



enti notificati. L'istruttoria di certe pratiche ha permesso di evidenziare, per taluni casi, che gli interventi di manutenzione richiesti non avevano origine da prescrizioni obbligatorie degli enti di verifica e collaudo, ma da oneri accessori a carico dei conduttori. Ciò ha determinato un risparmio per l'Ente.

Sono state istruite n. 15 pratiche.

Nell'ambito dei condomini a gestione mista sono state istruite un numero pari a 74 pratiche.

In ordine alla manutenzione ordinaria si registra l'elevato numero di richieste di intervento che hanno sottoposto l'ufficio ad un intenso lavoro per garantire tutte le azioni al fine di mantenere tutto in sicurezza.

Nell'anno 2015 sono state ricevute dal servizio un numero di 626 richieste di manutenzione alle quali si è dato seguito entro i 30 giorni successivi con sopralluogo. Di queste, un numero di 466 sono state giudicate effettivamente necessitanti di un intervento. Ed infine 458 sono state evase nel corso dell'anno 2015.

In rapporto all'anno precedente si evidenzia l'aumento del numero di richieste di intervento e una riduzione delle richieste seguite da interventi, riduzione dovuta anche, probabilmente all'attenta attività di valutazione delle stesse richieste. Da ciò ne è derivata la riduzione per l'anno 2015 dei costi di manutenzione ordinaria a carico dell'Istituto.

Relativamente al servizio "Customer satisfaction", si sottolinea che, per tutte le richieste di intervento e per tutti gli interventi manutentivi effettuati, sono state consegnate le schede di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Tra quelle consegnate il 50% è stato riconsegnato al servizio, e da queste ultime si è riscontrato l'alto grado di soddisfacimento che indica il buon livello di efficienza del servizio.

Per ciò che riguarda l'attività di progettazione, si segnalano numero 10 progetti preliminari di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico.

Sono stati elaborati 2 progetti di massima per l'adeguamento dei locali terranei dell'Istituto da destinare ad archivio.

Non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati riguardo agli aspetti legati alla manutenzione. Per i restanti obiettivi i risultati sono stati meno significativi. L'attività complessiva in ordine agli obiettivi strategici risulta comunque positiva nel suo complesso.

Relativamente all'attività ordinaria appare utile sottolineare la differenza quantitativa risultata rispetto all'attività espletata dall'altro ambito.

Settore Amministrativo Servizio Legale ed Espropriazioni

La performance organizzativa in ordine agli obiettivi strategici risulta efficace.



Con riguardo alle attività svolte durante l'anno 2015, si indicano di seguito le diverse tipologie di intervento.

L'ufficio Legale, nel corso dell'anno 2015, è stato chiamato a seguire i contenziosi avviati già nei precedenti anni. Nel corso dell'anno 2015 ulteriori 34 incarichi legali sono stati conferiti all'Ufficio Legale.

In rappresentanza dell'istituto Iacp Trapani, 77 sono state le udienze a cui ha preso parte il legale dell'Istituto.

In ordine al recupero delle morosità, sono stati richiesti ed ottenuti n. 57 decreti ingiuntivi. Sempre in ordine alle morosità, sono stati notificati n. 244 atti di diffida e messa in mora.

Ulteriori 654 atti di diffida e emessa in mora sono stati predisposti dall'Ufficio CED, ma su indicazione dell'Ufficio Legale.

Relativamente al contenzioso, sono state richieste 10 certificazioni di debito degli inquilini al S.E.F.

Sono stati conclusi 24 accordi di rateizzazione.

Le attività amministrative relative alla fascicolazione, all'accesso agli uffici giudiziari, alla redazione di atti di diffida, di atti di liquidazione e di delibere di incarico, sono stati eseguiti positivamente dal personale dell'ufficio, sia in termini di numero che in termini di efficienza.

In relazione alle attività "azioni di sfratto", si segnala l'avvio di 10 azioni nei confronti di inquilini. Delle succitate azioni, alcune di esse si sono convertite in piani di rientro ed altre in transazioni. Nello specifico n. 2 piani di rientro e n. 1 transazione.

In ordine alle "azioni per danni nei confronti di inquilini che hanno abbandonato l'alloggio o ne hanno permesso l'occupazione abusiva", si segnala la prosecuzione delle attività relative alle pratiche già in carico all'ufficio.

In riferimento alle "Azioni legali di recupero di somme derivanti da pagamenti per c/terzi da parte dell'Istituto per manutenzione straordinaria", sono state effettuate le azioni a proseguo delle diffide dello scorso anno.

Le performance relative alle attività ordinarie sono altresì sufficienti a garantire il corretto funzionamento del servizio.

Settore Amministrativo Servizio Inquilinato



Con riguardo alle attività svolte durante l'anno 2015, si indicano di seguito le diverse tipologie di intervento.

In riferimento ai locali commerciali si è provveduto all'assegnazione di 8 di essi distribuiti in diversi comuni. Di questi solo per quelli provvisti di APE si è dato seguito alla stipula dei relativi contratti.

I provvedimenti di assegnazione nel 2015 sono stati 8.

Tutti i contratti di locazione sono stati regolarmente registrati secondo quanto previsto dalle direttive in vigore dell'agenzia delle entrate.

Sono state trasmesse lettere di invito a versare le imposte di registro relative alle annualità successive a quelle della data di stipula dei contratti.

Anche nell'anno 2015 sono state segnalate e denunciate alle autorità competenti occupazioni abusive che hanno interessato alloggi di proprietà IACP.

Per l'anno 2015 si segnala la vendita di numero 7 alloggi, precisamente 1 nel comune di Gibellina, 2 nel Comune di Pantelleria, 1 nel Comune di Partanna e 3 nel Comune di Salaparuta.

Nel corso dell'anno 2015, relativamente ad alloggi IAC, sono stati stipulati 17 contratti come condomini misti e numero 64 contratti come legge 9 e 15 del 1986.

In ordine agli alloggi di proprietà regionale, si evidenzia che lo IACP opera su disposizioni di vendita trasmesse dalla Regione siciliana.

Per l'anno 2015, in ordine ad alloggi regionali, si sono stipulati numero 27 contratti.

Nella gestione delle pratiche di condominio, sono state trasmesse 100 schede relative a condomini ai diversi amministratori di condominio.

Inviati altresì risultano 230 solleciti di pagamento di quote condominiali.

Tra le attività svolte dal servizio in questione, si rilevano le diverse visite domiciliari svolte nei confronti dei soggetti morosi o per i quali sussistono particolari problematiche. Con gli stessi sono stati conclusi diversi accordi di rateizzazione.

Non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Settore Economico-Finanziario Servizio Ced

L'area CED garantisce il costante supporto agli uffici dell'Ente per tutte le attività informatiche, dalla produzione dei file a quella dei tabulati. Inoltre il Ced fornisce un servizio di consulenza ed assistenza ai vari uffici.

Con riferimento all'attività svolta nel 2015 dall'area servizio Ced, in relazione agli obiettivi individuati nel Piano della Performance ed assegnati successivamente, si rendicontano di seguito alcune delle attività effettuate e gli obiettivi raggiunti, distinti per i vari uffici e servizi che fanno parte dell'area.

b

Nella logica della continuità sono state proseguite le azioni volte al controllo ed al recupero delle morosità, intraprese lo scorso anno.

È stata proseguita l'attività di monitoraggio e controllo delle situazioni contabili degli inquilini.

È stata svolta attività di presa in carico di numero 248 transazioni con inquilini morosi, in netto aumento rispetto all'anno precedente.

È stata svolta attività di continuo controllo dei pagamenti relativi a tutte le rate in ordine alle transazioni totalmente attive, che risultano pari a numero 1.298.

Le segnalazioni all'ufficio legale ed all'ufficio riscossione crediti delle rate non incassate risultano essere state in aumento rispetto all'anno precedente.

Il responsabile del Servizio Ced ha assolto l'incarico di RUP per gli acquisti di forniture e servizi con le ditte Centro Informatica 2000, Tecnosys e I.T.S., predisponendone le relative determinate ed i relativi atti per l'affidamento all'esterno della stampa e del recapito della corrispondenza massiva del CED.

Sono stati inseriti numero 24 nuovi contratti di vendita con modalità di incasso rateizzata.

L'attività del servizio Ced viene svolta con una continua attenzione tesa a garantire un costante aggiornamento della banca dati attraverso le varie attività di raccolta, elaborazione e selezione di informazioni.

Per l'attività relativa alla ricognizione delle diffide non notificate si evidenzia che tutte le diffide non notificate sono state oggetto di ricognizione. Di queste, un numero pari a 232, sono state notificate a mezzo messo comunale. Per numero 62 si è provveduto alla notifica brevi manu al domicilio degli inquilini.

In ordine a tutto il resto dell'attività ordinaria si sottolinea il positivo svolgimento.

Settore Economico-Finanziario Servizio Ufficio Europa

Già da alcuni anni è stato istituito l'Ufficio Europa all'interno del Settore Economico Finanziario le cui competenze principali consistono nell'intercettazione di fondi comunitari mediante bandi pubblici, a cui è consentita la partecipazione anche agli II.AA.CC.PP., al fine di recuperare le risorse finanziarie necessarie per gli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi.

L'ufficio è altresì onerato di intrattenere rapporti istituzionali con Enti ed organismi quali la Regione siciliana, la Federcasa etc.

Considerato che l'attività di detto Ufficio Europa ha prodotto ragguardevoli risultati, soprattutto nell'ultimo biennio, poiché l'Istituto ha ottenuto direttamente numerosi finanziamenti ed in previsione di ulteriori finanziamenti destinati all'edilizia pubblica dallo Stato e/o dalla Regione, appare possibile proporsi quale Ente pubblico fruitore di

finanziamenti in quanto dotato di un patrimonio vetusto ed in considerazione di tutto ciò è stata riconosciuta al responsabile dell'Ufficio Europa la possibilità di essere inserito tra i dipendenti a cui attribuire una delle P.O. previste dal C.C.D.I., rientrando tra le previsioni dell'art. 34 del Regolamento generale degli uffici e dei Servizi che regola l'istituto contrattuale.

Tra le diverse attività svolte dall'ufficio si evidenzia la partecipazione dell'Istituto Iacp a diverse riunioni a livello regionale, presso l'assessorato competente, con oggetto gestore del fondo immobiliare.

L'ufficio ha svolto nel corso dell'anno 2015 la responsabilità di coordinamento dell'ufficio zonale di Alcamo.

Relativamente al contratto di quartiere di Marsala si è partecipato a diverse riunioni presso il comune e presso l'Assessorato con il fine di definire le attività in ordine alla concessione di finanziamento, alle perizie di variante e suppletive relativamente agli edifici n. 2 e n. 4 di Via Omero. Si evidenzia che al riguardo il Ministero ha già autorizzato un finanziamento integrativo.

Relativamente al contratto di quartiere II Erice San Giuliano, si segnalano le diverse attività con incontri svolti con gli amministratori comunali per seguire lo stato di avanzamento del progetto.

Sono stati svolti diversi incontri presso il genio civile e l'assessorato regionale competente in relazione al progetto "Via dei Sineis di Mazara del Vallo".

Altresì è stata definita e finanziata proposta progettuale per il bando " Piano nazionale per le città" di Erice - completamento contratto di quartiere di San Giuliano. Di questo è stato predisposto il progetto esecutivo con gli elaborati connessi.

L'assessorato regionale alle infrastrutture ha finanziato n. 7 progetti che prevedono l'eliminazione di pericoli. Di questi, 5 sono relativi al comune di Alcamo, lotti 9,10,11, 12 e 13 e 2 sono relativi al comune di Pantelleria, Via del mercato.

Inoltre diverse sono state le riunioni a cui l'ufficio ha preso parte presso diversi comuni per predisporre eventuali progetti da finanziare con fondi Legge 80/2014.

L'ufficio ha collaborato con il Comune di Alcamo, in rappresentanza dell'ente IACP, nell'ambito del protocollo d'intesa tra i due enti, per il progetto di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.

È stata svolta attività di monitoraggio del progetto relativa alla riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di Gibellina.

In rappresentanza dell'ente, l'Ufficio in questione ha effettuato un gemellaggio con diversi IACP (Catania, Ragusa e Trapani), Ance Sicilia e Acer di Reggio Emilia. Tale gemellaggio è propedeutico alla stesura di progetti da presentare all'istituzione comunità europea.

Per quanto sopra, sulla scorta degli atti a disposizione, dei criteri stabiliti dal regolamento, nonché degli obiettivi indicati e modificati in ordine alla rimodulazione degli obiettivi con determina del 18 dicembre 2014, codesto OIV non può che esprimere quanto segue:



il giudizio complessivo in ordine alla valutazione delle prestazioni conferma un buon livello di raggiungimento delle stesse e risulta confermativo rispetto all'andamento presunto e ricavabile dai dati inerenti la valutazione; segno questo che la produttività dell'Ente è elevata e tale da poter riconoscere ed attribuire gli incentivi di produttività.

Per ciascun titolare di Posizione Organizzativa, come singolarmente indicato nelle relative schede finali di valutazione, vengono riassunti nel seguente prospetto i relativi punteggi assegnati:

Titolare Posizione Organizzativa	Scheda	Totale
Sig Pietro Garuccio	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	85
Sig Giurlanda Pietro	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	85
Avv. Laura Montanti	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	85
Arch. Rita Lax	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	90
Ing. Michele Corso	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	90
Arch. Giuseppe Maltese	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	95
Sig. Gabellone	Sistema di valutazione permanente personale Ctg. D Responsabile di P.O.	85

A conclusione del lavoro svolto l'O.I.V. auspica che "Al di là del buon risultato gestionale ottenuto anche per l'esercizio 2015, le nuove disposizioni di legge che siamo chiamati ad applicare sul sistema di valutazione della performance dell'Ente e del personale, costituiscano una concreta occasione per l'IACP per monitorare costantemente il sistema organizzativo interno, al fine di adottare strategie razionali e maggiormente rappresentative e al fine di dotare l'ente di personale motivato e con professionalità adeguate alle effettive necessità.

Trapani li 11/10/2016

Il Presidente dell'OIV

Maurizio di Gregorio

